

CONSIGLIO COMUNALE DEL 09.06.2017

Interventi dei Sigg. consiglieri

Approvazione atti fondamentali Azienda Speciale San Giuseppe. Approvazione bilancio al 31.12.2016

Presidente

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno: Approvazione Atti fondamentali Azienda Speciale San Giuseppe. Approvazione bilancio al 31.12.2016. La parola al Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. La delibera: ormai da un paio d'anni dobbiamo approvare il bilancio dell'Azienda Speciale San Giuseppe, azienda completamente di proprietà del Comune al 100%, un'azienda che crea utili: 250/260/270, quest'anno forse qualcosa in meno perché vengono gestite le farmacie, le nostre due farmacie più la farmacia di Rivalta che abbiamo preso in gestione con un bando e chiaramente la Casa di Riposo. Questo è il bilancio consuntivo, è un bilancio positivo, abbiamo avuto in commissione l'opportunità di avere sia il Presidente che Direttore generale al quale sono state fatte tutte le domande di approfondimento e questa sera va in ratifica il bilancio consuntivo.

Presidente

Ha chiesto la parola la Consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Come esaurientemente espresso in commissione dal Presidente e dal Direttore dell'Azienda Speciale San Giuseppe, anche per il 2016 le attività gestite hanno riportato dati economici positivi. Ricordo che le attività riguardano la gestione di tre farmacie comunali: una sul territorio di Rivalta e due su quello di Orbassano, oltre che la gestione del presidio socio-assistenziale di via Cesare Battisti. Le prime due attività, pur mantenendo un risultato positivo, hanno registrato un calo di vendite inteso come riduzione del numero di clienti in seguito all'apertura di n. 2 farmacie

private sul territorio effetto del decreto di liberalizzazione Monti, ma anche in seguito alla diminuzione della spesa farmaceutica a livello nazionale che ha visto politiche sui farmaci equivalenti e sugli accordi tra Regione e Case farmaceutiche sul mantenimento del meccanismo di rimborso del pay back, sullo scadere dei brevetti delle case farmaceutiche, della conseguente maggiore concorrenza sul mercato e sulle ripercussioni sul prezzo di vendita. Il calo di vendite è stato arginato e limitato con le azioni di marketing fortemente sostenute dal management aziendale. L'attività della farmacia sita nel Comune di Rivalta, non registrando cause esogene, ha incrementato le vendite a conferma della corretta ed efficace gestione manageriale e strategica.

Per quanto riguarda la gestione dell'attività del presidio socio-assistenziale, la RSA, i numeri confermano ampiamente il costante percorso di perseguimento dell'efficienza dei servizi dati. Evidenzio solo due dati: il ricavo delle vendite registrano un più 8% rispetto al 2015 che equivalgono a circa 130.000 euro in più derivanti da una buonissima performance sulla capacità ricettiva mitigata dalla minore tariffa media praticata agli utenti.

I costi della produzione per materie prime e servizi presentano uno scostamento in positivo; minori costi sul costo previsto così i costi per il personale di circa un 3% in meno rispetto alla previsione. Anche gli oneri diversi di gestione presentano delle economie pari al 37% di costi preventivati. Crescono i costi sui beni, le piccole attrezzature elettroniche o meccaniche, elettrodomestici, corredo da letto per gli ospiti, ausili non riconosciuti dall'ASL, posateria, carrelli, piccolo mobilio, materassi, materiali di manutenzione, tipologie di costi che confermano l'attenzione posta alla qualità del servizio prestato. Anche la relazione dell'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione della gestione 2016 e stimola l'amministrazione ad attivare azioni programmatiche imprenditoriali per consentire all'azienda di operare in condizioni ottimali. Tale considerazione avvalorata le azioni già intraprese da questa amministrazione e non ancora consolidate sia a causa di lungaggini burocratiche, ormai speriamo in fase di conclusione, che vedrà da un lato trasferire la farmacia di via Monte Grappa nei locali dell'ex stazione dei pullman in piazza Martiri in seguito alla dismissione dell'edificio da parte di GTT; per la farmacia sita in via San Rocco continua la ricerca di locali per

procedere a un ampliamento.

Il bilancio di previsione contiene programmi di crescita delle attività di diversificazione delle stesse e di conservazione e mantenimento dei livelli raggiunti. Tali obiettivi si conformano pienamente all'indirizzo politico di questa amministrazione che considera sviluppo nella giusta misura tra pubblico e privato e qualità di servizi, e conseguentemente migliore qualità della vita, beni imprescindibili nell'azione di governo della nostra città. È proprio questo l'esempio di commistione tra pubblico e privato la cui unione tra il primo e la sua impossibile burocrazia ma con le sue garanzie e il secondo con la sua efficacia e tempestività delle azioni, se sovraordinate da un buon governo politico in sintonia con un buon governo aziendale produce risultati auspicati a vantaggio della cittadinanza tutta. Tutto ciò non può che rinnovare il nostro appoggio all'operato di questa amministrazione. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Chiedo chi vuole intervenire... Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Intanto volevo ringraziare per la relazione che ci hanno consegnato per quanto riguarda tutta la documentazione, devo dire che è una relazione puntuale e questo mi fa molto piacere. L'Azienda San Giuseppe sono da anni ormai, da quando amministravamo noi, che l'abbiamo messa in carreggiata, ad oggi con sempre risultati abbastanza lusinghieri, è sempre stata nella nostra attenzione e comunque l'abbiamo sempre sostenuta pur avendo avuto degli scontri abbastanza positivi. Sicuramente partiamo da un principio molto importante sulla questione del presidio socio-assistenziale dove il conto economico si chiude in utile in continuità con gli altri anni, per fortuna anche per aver registrato una media di ospiti presenti più alta di circa il 99% per cui ovviamente è stata molto importante la presenza e la costanza perché ha dato sicuramente dei ricavi maggiori rispetto all'anno scorso, anche perché il 52,50% degli utenti corrispondeva alla presenza delle persone che pagavano una retta completa, quindi gli utenti privati. I maggiori ricavi comunque

rispetto al previsto non sono stati per fortuna assorbiti dalle maggiori spese bensì dalle economie che sono state fatte, e questa è una cosa da prendere in considerazione. Il bilancio del San Giuseppe porta nelle casse del nostro Comune un risultato operativo nettamente positivo di circa 120.000 euro, mentre nella previsione era positivo per circa 4.000; questo è dovuto come dicevo prima ai maggiori ricavi per il numero maggiore di presenze degli ospiti. Quello che possiamo verificare è che ci sono state anche delle maggiori spese che per fortuna sono state compensate come dicevo prima da maggiori risparmi. Per quanto riguarda la residenza residenziale c'è stato un ricavo di circa 69.000 euro, con i maggiori ricavi della gestione ordinaria di 158.000, facendo i debiti raffronti unendo i due dati si ottiene un risultato di esercizio che porta un utile di 89.000 euro; la cosa positiva è che ci ha portato anche un canone al Comune leggermente inferiore all'anno scorso ma comunque di tutto rispetto. Sicuramente occorre fare un po' di attenzione anche per quanto riguarda dei risparmi, i risparmi devono essere ottenuti sulle spese che non incidano sul rapporto utente/azienda bensì eliminando spese superflue. Ci sono dei costi che riguardano il personale con un aumento del 3% ma questo è un riflesso che riguarda il salario relativo al contratto collettivo di lavoro.

Per quanto riguarda invece i costi della produzione si registra uno scostamento del 3,5% che sono circa 70.000 euro di minori spese rispetto al previsto pur di fronte a ricavi pari a quelli previsti. Un altro dato importante da tenere in considerazione sono i costi per i servizi generali che registrano uno scostamento del più 36%, maggiori spese per circa 23.000 euro a causa della contabilizzazione dei costi preventivati e questo bisogna sicuramente tenerlo sotto controllo. Rispetto al consuntivo abbiamo notato nel 2015 viene invece corrisposto, come dicevo prima, un canone diminuito di circa il 20% che nel 2015 è stato di 224.000 euro e invece quest'anno ci è stato dato un canone di 176.000 euro, comunque non possiamo dire che non va bene, poteva andare meglio ma è andata già abbastanza bene.

Per quanto riguarda invece le farmacie, lo diceva anche la collega prima, c'è purtroppo una diminuzione del fatturato anche perché sono state aperte ad Orbassano due farmacie private quindi c'è una concorrenza abbastanza forte, il mercato viene suddiviso su più farmacie per cui bisogna spingere con un

marketing più mirato, ma nello stesso tempo occorre anche avere delle strategie che mettano in campo alcuni elementi per poter fronteggiare la diminuzione delle prestazioni. Le tre farmacie tutto sommato hanno tenuto, un po' meno la farmacia n. 1 dove si è registrato un calo superiore alle altre due farmacie, ma anche dall'andamento nazionale si registra un risparmio nel consumo dei medicinali, per cui questa motivazione più la concorrenza ha portato un po' di flessione. Anche la farmacia comunale di Rivalta ha portato un utile al Comune e quindi è sostanzialmente positivo. Per quanto riguarda il preventivo occorre fare molta attenzione perché a fronte di questi dati che sono stati illustrati bisogna fare un po' di attenzione. Il presidio tende sostanzialmente a reggersi sulla presenza degli ospiti, quindi più ospiti ci sono più la disponibilità viene coperta, più porta maggiori ricavi. Sono contento che nel bilancio di previsione sono stati proiettati dei dati prudenziali; hanno fatto bene perché ci troviamo di fronte a questi tipi di problematiche, problematiche che sono state evidenziate anche dal parere dell'organo dei revisori il quale appunto esprime delle preoccupazioni in quanto risulta dal management aziendale che l'azienda non può dormire sugli allori, si trova infatti su una sorta di crinale, a cavallo cioè tra i buoni risultati degli ultimi esercizi e le prospettive meno positive di mercato, sia in termini di gestione delle farmacie di Orbassano, già sotto pressione, come dicevamo prima, dalle nuove aperture di concorrenti nell'ultimo anno, sia in termini di gestione che di presidio anche esso esposto a probabili tensioni concorrenziali in un futuro non troppo lontano. Questo la dice lunga, attenzione che siamo a un bivio; o ci prepariamo ad affrontare la concorrenza sul territorio in maniera sostanziale attraverso alcune azioni mirate, altrimenti rischiamo che l'anno prossimo ci troveremo con un bilancio a rischio.

Per quanto riguarda la nostra valutazione, ancora oggi diamo la fiducia a questo tipo di prospetto, ma nello stesso tempo siamo preoccupati non soltanto per quanto può avvenire in questo anno, anche a seguito della segnalazione puntuale del revisore dei conti. Per questo motivo il nostro voto è di astensione.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Chiedo chi vuole intervenire... Ha chiesto la

parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Le considerazioni sono molto simili a quelle che ha fatto il consigliere Mango, ovviamente tralasciando la parte del buon avvio che avete dato voi visto che non c'eravamo nella precedente amministrazione. Sappiamo che l'Azienda San Giuseppe è un'azienda sana, ha pagato un po' questo'anno la penalizzazione di due nuove aperture come era già avvenuto alla fine dell'anno precedente quando appunto erano appena state aperte le altre due farmacie, è logico che se aumenta la presenza di offerta sul territorio i clienti si sparpagliano e gli incassi diminuiscono per tutti. Penso che siano diminuiti nelle nostre farmacie così come probabilmente anche per quelle private preesistenti, sono le leggi del mercato; fa comunque piacere che abbiamo tenuto rispetto a questo colpo inferto dalla concorrenza, evidentemente comunque c'è una certa fidelizzazione dei clienti, sono un'eccellenza rispetto ad altre farmacie comunali mal gestite di cui leggiamo a volte sui giornali e idem per la nostra Casa di Riposo che offre un servizio a chilometro zero, diciamo così, ai cittadini di Orbassano. Certo non possiamo conoscere nel dettaglio tutte le fasi decisionali dell'amministrazione e per questa ragione non diamo un pieno voto di approvazione perché non sarebbe un voto pienamente e perfettamente consapevole e conscio di tutto quello che sta dietro ai risultati che vediamo, e per questa ragione ci asteniamo. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare ancora interventi e dichiarazioni di voto... Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta.

Solo una mozione d'ordine; discutiamo e votiamo tutte e due le delibere, sia quella del bilancio che quella ... le votiamo separate, ok.

Presidente

Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Solo semplicemente per fare una dichiarazione di voto: il nostro gruppo consiliare questa sera si astiene su questa delibera. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Un breve commento. Se da un lato c'è stata una difficoltà non dovuta a problemi interni ma come è anche stato sottolineato dal consigliere Mango con l'aggiunta di due farmacie perché su cinque aggiungerne due praticamente si aggiunge quasi il 40% quindi non è poco, c'è una sottrazione sul mercato di potenziali clienti non indifferente. Poi come è stato anche scritto, ed è la verità, c'è anche una riduzione da parte dell'utenza della spesa sanitaria, vuoi per la riduzione del costo di alcuni farmaci, vuoi perché alcuni farmaci con gli accordi farmaceutici sono diventati a prezzo inferiore quindi chiaramente il margine di conseguenza è inferiore, quindi è una riduzione "incolpevole"; dall'altra parte invece c'è una crescita virtuosa che è quella soprattutto sulla Casa di Riposo dove si rileva un'entrata maggiore di 130.000 euro dovuta a una razionalizzazione dell'efficienza massima dell'occupazione dei posti. Siamo arrivati ad un'occupazione penso che più di così non si riesca fare, proprio il tempo di liberare un posto per avere tutte le pratiche pronte per rioccuparlo, perché chiaramente quando il posto rimane vuoto i costi corrono; il costo fisso di un posto che sia occupato o non sia occupato cambia assolutamente di poco. Però mi conforta che l'Azienda è molto reattiva e quindi riesce a recuperare quello che è uno svantaggio del mercato con un vantaggio dell'efficienza.

Quello che citava prima la consigliera Bosso sul suggerimento dei Revisori dei conti è un suggerimento che abbiamo preso in modo serio, tant'è che sia con il Presidente che anche con il Direttore stiamo valutando quelli che possono

essere gli eventuali sviluppi futuri dell'azienda Speciale San Giuseppe che possono anche non essere per forza vincolati alle farmacie o alla Casa di Riposo ma a settori collaterali. Non dimentichiamo che abbiamo già inserito recentemente il settore dell'ingrosso anche dei farmaci, settore che non avevamo e incomincia lentamente a dare i suoi frutti, non solo quello ma anche il settore della vendita on-line, altro settore che in questo momento non dà chissà che cosa ma è già in attivo e quindi sono tutte piccole parti che vanno a contribuire con l'utile finale.

Il pensiero è molto positivo sul funzionamento della nostra Azienda Speciale che tutti gli anni ci da un contributo importante, ma non solo, ci dà anche dimostrazione che sa rinnovarsi sa affrontare il mercato e sa mettere a frutto tutte le possibilità per trarre il massimo utile del lavoro che fa. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente, solo per la dichiarazione di voto in relazione a tutte e due le delibere. Voglio solo aggiungere che è sufficiente valutare il conto economico dell'Azienda speciale dell'anno 2016 per accertare che la gestione dell'ente ha mantenuto un trend assolutamente positivo facendo registrare nell'anno appena trascorso un risultato utile anti imposte di ben 240.000 euro. Quindi finchè ci sono questi dati non può che essere un bilancio positivo, è chiaro che rimangono tutti i problemi su cui questa sera abbiamo discusso, i problemi della concorrenza, delle altre farmacie, della necessità di evolvere dell'attività dell'azienda San Giuseppe in termini di contrasto all'esistenza della concorrenza feroce e spietata nel settore. Il voto dell'intera maggioranza su queste due delibere sarà un voto favorevole. Grazie.

Presidente

Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Mi sono dimenticato solo di una cosa, che il frutto di questo non è semplicemente dall'Azienda ma anche da una forte cooperazione che c'è tra l'azienda e l'amministrazione; il consigliere incaricato Alberto Blangero che ha fatto parte prima del C.D.A. e poi lo segue come incarico dal Consiglio, che dà il suo contributo professionale della sua capacità acquisita in questi anni come amministratore e quindi con la capacità di individuare e sapere guardare sul mercato quelle che possono essere le strade che si aprono di fronte a un'Azienda come la nostra. Quindi grazie al consigliere incaricato Alberto Blangero per l'operato. Grazie.

Presidente

Se non ci sono più interventi direi che possiamo mettere in votazione.

Mettiamo in votazione il quinto punto. Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... i consiglieri Bona, Russo, Mango, De Giuseppe e Pirro.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... i consiglieri Bona, Russo, Mango, De Giuseppe e Pirro.